



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

DETERMINA A CONTRARRE

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- VISTA la legge del 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni ed integrazioni; recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;
- VISTO il decreto legislativo del 30 luglio 1999, n. 303 recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni ed integrazioni.;
- VISTA la legge del 24 febbraio 1992, n. 225, recante “Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401, recante “disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile”;
- VISTA la legge 16 marzo 2017, n. 30;
- VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 recante “Codice della protezione civile”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2010 recante “Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri”, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2018;
- VISTO il D.P.C.M. 1 ottobre 2012 e successive modificazioni, concernente l’ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- VISTO il regio decreto del 18 novembre 1923, n. 2440 recante “Disposizioni sul patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO il regio decreto del 23 maggio 1924, n. 827 recante “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;
- VISTA la legge del 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la legge del 3 aprile 1997, n. 94 recante “Modifiche alla legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni e integrazioni, recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio”;
- VISTA la legge del 31 dicembre 2009, n.196 di contabilità e finanza pubblica;
- VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

- VISTO il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 28 aprile 2021, con il quale sono state individuate le attribuzioni delle strutture organizzative in cui si articola il Dipartimento della protezione civile, registrato alla Corte dei Conti il 12 maggio 2021, al n. 1146;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2021, visto e annotato al n. 628 in data 26 febbraio 2021 dall'Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri e registrato alla Corte dei Conti al n. 474 in data 1 marzo 2021, con il quale è stato conferito all'Ing. Fabrizio CURCIO, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell'art. 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di Capo del Dipartimento della Protezione Civile, a far data dal 26 febbraio 2021 e fino al verificarsi della fattispecie di cui all'articolo 18, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, fatto salvo quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 3 luglio 1997, n. 520;
- RILEVATO che con il sopra richiamato D.P.C.M. del 26 febbraio 2021 all'Ing. Fabrizio CURCIO, Capo del Dipartimento della protezione civile, è stata attribuita la titolarità del centro di responsabilità amministrativa n. 13 "Protezione Civile" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria";
- VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la deliberazione del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;
- VISTA la deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 ottobre 2016, recante ulteriore estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la deliberazione del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno nuovamente colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

VISTA la deliberazione del Consiglio dei ministri del 20 gennaio 2017, con la quale, in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria in data 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese, sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la predetta deliberazione del 25 agosto 2016;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

VISTO l’articolo 1 commi 449 e 450 della Legge di bilancio 2022, definitivamente approvata dal Parlamento in data 30 dicembre 2021, con il quale è stata approvata la proroga del comma 4 dell’art.1 del d.l. 189/2016 alla data del 31 dicembre 2022;

TENUTO CONTO che il Servizio Comunicazione e Cultura del Dipartimento della Protezione Civile assicura lo svolgimento delle seguenti funzioni:

1. *progettazione, programmazione e realizzazione delle attività di informazione e di comunicazione del Dipartimento, redazione e aggiornamento del sito istituzionale, promozione di iniziative orientate ai nuovi mezzi di comunicazione;*
2. *raccolta, monitoraggio e condivisione della documentazione digitale sulle attività pubbliche del Dipartimento;*
3. *relazioni con i cittadini, mediante il Contact Center del Dipartimento;*
4. *elaborazione di modelli organizzativi e procedure per promuovere il coordinamento delle attività di comunicazione in emergenza;*
5. *progettazione, programmazione e realizzazione di iniziative per diffondere la cultura della protezione civile e favorire la partecipazione attiva dei cittadini;*
6. *progettazione, programmazione e realizzazione di progetti dedicati agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado e delle Università, in materia di protezione civile;*
7. *progettazione, programmazione e realizzazione dei progetti di Servizio civile del Dipartimento;*
8. *gestione delle istruttorie per la concessione del patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri alle manifestazioni di interesse e delle benemerienze di protezione.*

CONSIDERATO che le suddette funzioni assumono particolare importanza in connessione con le rilevanti funzioni tuttora presidiate dal Dipartimento della Protezione Civile, in relazione al processo di superamento dell’emergenza nelle regioni del centro Italia, per gli eventi sismici verificatisi a partire dall’agosto 2016 e per i quali la legge di bilancio 2022 ha disposto l’ulteriore proroga dello stato di emergenza fino al 31 dicembre 2022;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

VISTA la nota del Servizio Comunicazione e Cultura della Protezione Civile, prot. n. 3883 del 31/01/2022, con la quale viene proposto il conferimento dell'incarico tecnico specialistico in materia di comunicazione istituzionale a favore del Dott. Maurizio D'Amore;

ACCERTATA l'indisponibilità, all'interno del Dipartimento, di specifiche competenze specialistiche nei settori della progettazione, programmazione e realizzazione di iniziative per diffondere la cultura della protezione civile, per favorire la partecipazione attiva dei cittadini e per coinvolgere gli studenti di scuole e università, nonché nell'ambito dell'organizzazione di eventi pubblici;

TENUTO CONTO di dover procedere ad affidare un incarico, ai sensi dell'art. 36, comma 2 – lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016 e degli artt. 48 e 50 del DPCM del 22/11/2010, per le suddette esigenze del Dipartimento della Protezione Civile, per la durata di un anno, a decorrere dalla data della lettera di incarico, tenuto conto della necessità di consentire la chiusura delle attività poste in essere in relazione all'emergenza stessa, fatto salvo il venir meno, prima di tale termine, delle esigenze di impiego e salva, altresì, l'eventuale proroga in relazione al perdurare delle medesime esigenze;

VISTO il curriculum vitae del Dott. Maurizio D'Amore, dal quale emerge la peculiare e specifica professionalità posseduta e idonea al soddisfacimento delle esigenze del Dipartimento della Protezione Civile;

RITENUTO pertanto, di volere conferire il suddetto incarico al dott. Maurizio D'Amore, al fine di assicurare lo svolgimento delle seguenti attività tecnico specialistiche che, per la loro intrinseca peculiarità, richiedono una specifica competenza ed esperienza professionale non rinvenibile nell'ambito delle risorse umane attualmente disponibili:

- ideazione di progetti di comunicazione innovativi finalizzati a diffondere la consapevolezza dei rischi e la cultura della protezione civile;
- progettazione di iniziative di comunicazione indirizzate al mondo della scuola che promuovano il volontariato, la cittadinanza attiva e la protezione civile;
- organizzazione di eventi a carattere artistico, culturale, sportivo e sociale che contribuiscano a diffondere la conoscenza dei rischi e la resilienza delle comunità;

RITENUTO di dover procedere alla nomina, per le attività poste in essere dal dott. Maurizio D'Amore, del Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni;

ACCERTATA la disponibilità dei fondi necessari per il soddisfacimento dell'esigenza, appositamente stanziati sul Cap. 766 del Bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'esercizio finanziario 2022.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa,

ART. 1

di procedere all'affidamento al dott. Maurizio D'Amore, estraneo all'Amministrazione, l'incarico per lo svolgimento di attività tecnico specialistica, ai sensi dell'art. 36, comma 2 - lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016 e degli artt. 48 e 50 del D.P.C.M. 22/11/2010, per le esigenze del Dipartimento della protezione civile, in relazione al citato stato di emergenza, per la durata di un anno, a decorrere dalla data della lettera di incarico;

ART. 2

di attribuire, per l'attuazione di quanto sopra disciplinato dall'art. 1, il compenso annuo lordo di euro 20.000,00 (euro ventimila,00), IVA esclusa, oltre agli oneri di legge a carico dell'Amministrazione, che sarà liquidato sulla base delle prestazioni rese e previa dichiarazione di regolare esecuzione delle stesse da parte del Responsabile Unico del Procedimento.

Agli oneri predetti si provvede a valere sulle risorse finanziarie di cui al Cap. 766 del centro di responsabilità amministrativa n. 13 – Protezione Civile – del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l'esercizio finanziario 2022.

ART. 3

di nominare, quale Responsabile Unica del Procedimento, la Vice Capo del Dipartimento dott.ssa Immacolata Postiglione, che vigilerà sulle attività poste in essere dal dott. Maurizio d'Amore, asseverandone la relativa documentazione per la prestazione resa.

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alla legislazione applicabile in materia.

Roma,

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Fabrizio Curcio